

Altre vite spezzate nei primi tre mesi del 2023 secondo i dati Inail
In tutto il 2022 furono 16: 12 nella provincia di Perugia, 4 in quella di Terni

Troppi infortuni mortali L'Umbria già a quota 6 in questo inizio anno

Morti bianche Umbria seconda nei primi 3 mesi

di **Nicola Uras**

PERUGIA

Sei infortuni mortali. Tante sono le vite spezzate sul lavoro dall'inizio del 2023 ad oggi in Umbria. Un nuovo triste bilancio per il territorio quello stilato dall'Osservatorio sicurezza sul lavoro ...

segue dalla prima pagina

Nicola Uras

... di **Vega Engineering** elaborato sui dati dell'Inail che si riferisce al primo trimestre dell'anno. E se alla Lombardia va la maglia nera per il numero di vittime sul lavoro, escluse quelle in itinere, nel primo trimestre del 2023 (ben 29, seguono il Piemonte con 16, poi il Veneto con 15), l'Umbria si trova nel ristretto gruppo di quelle 5 regioni con un'incidenza superiore al 25% rispetto alla media nazionale (pari a 6,4 morti sul lavoro ogni milione di lavoratori): si tratta di Valle D'Aosta, Umbria, Abruzzo, Marche e Piemonte. La regione umbra è addirittura al secondo posto nella graduatoria in base all'indice di incidenza (si tratta degli infortuni sul lavoro per milione di ore): è al 17% rispetto agli occupati e 4,1% sul totale. Un dato preoccupante e che merita un'attenzione approfonditavisto anche il report 2022.

IL RAFFRONTO

Le denunce di infortunio sul lavoro con esito mor-

tale presentate all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro nel primo trimestre 2023 sono state 196, sette in più rispetto alle 189 registrate nel primo trimestre 2022, 11 in più rispetto al 2021, 30 in più rispetto al 2020 e 16 in meno rispetto al 2019. A livello nazionale i dati rilevati al 31 marzo di ciascun anno evidenziano per il primo trimestre 2023 rispetto al pari periodo 2022, pur nella provvisorietà dei numeri, un decremento dei casi mortali in itinere, scesi da 51 a 48, mentre quelli avvenuti in occasione di lavoro passano da 138 a 148. L'aumento ha riguardato solo l'industria e servizi (da 160 a 168 denunce), mentre il conto stato (da 9 a 8) è in diminuzione e l'agricoltura registra 20 decessi come nel primo trimestre 2022. Dall'analisi territoriale invece emerge un incremento nel Nord-Ovest (da 49 a 60 casi), al Centro (da 45 a 48) e nelle Isole (da 15 a 16), un calo al Sud (da 39 a 31) e infine una stabilità nel Nord-Est (41 in entrambi i periodi). Tra le regioni

con i maggiori incrementi si segnalano invece il Piemonte (+9), quindi l'Umbria (+6), poi la Liguria e il Friuli Venezia Giulia (+3 ciascuna).

IL 2022

Nei giorni scorsi era stata l'Ugl (Unione generale del lavoro) a fare il punto degli infortuni mortali in Umbria con il report sul 2022. "L'Umbria presenta un alto grado di rischio. Nel 2022, escludendo gli incidenti in itinere, si sono registrati 16 infortuni mortali, cosa che colloca la regione al quinto posto assoluto, con una incidenza di 45,2 punti, in relazione agli oltre 354mila occupati. Perugia, pur registrando dodici infortuni mortali, ha una incidenza inferiore rispetto alla provincia di Terni. L'incidenza per Perugia è di 44,3, considerando gli oltre 270mila occupati, per un posizionamento nella graduatoria nazionale al 35esimo posto. Terni è al 30esimo posto, con 4 infortuni mortali, gli oltre 83mila occupati ed una incidenza di 47,8 punti" aveva analizzato il segretario generale dell'Ugl

Paolo Capone.

*nicola.uras@
gruppocorriere.it*

Casi di morte sul lavoro per regione in Italia

Regione	Graduatoria in base all'indice di incidenza	incidenza sugli occupati	numero casi	% sul totale
Valle d'Aosta	1°	18,1	1	0,7%
Umbria	2°	17,0	6	4,1%
Abruzzo	3°	10,4	5	3,4%
Marche	4°	9,4	6	4,1%
Piemonte	5°	9,0	16	10,8%
Veneto	6°	7,0	15	10,1%
Sicilia	7°	6,7	9	6,1%
Lombardia	8°	6,6	29	19,6%
Campania	9°	6,1	10	6,8%
Friuli Venezia Giulia	10°	5,8	3	2,0%
Lazio	11°	5,6	13	8,8%
Puglia	12°	5,5	7	4,7%
Emilia Romagna	13°	5,5	11	7,4%
Sardegna	14°	5,3	3	2,0%
Toscana	15°	4,9	8	5,4%
Liguria	16°	4,9	3	2,0%
Trentino Alto Adige	17°	4,0	2	1,4%
Calabria	18°	1,9	1	0,7%
Basilicata	19°	0,0	0	0,0%
Molise	20°	0,0	0	0,0%
TOTALE		6,4 (indice medio)	148	

Fonte: Vega Engineering per Inail

